

Mostra fotografica
ITALIANE, STRANIERE: DONNE
volti e voci del Concorso Lingua Madre

Luglio/agosto 2012
Mausoleo della Bela Rosin
Strada Castello di Mirafiori 148/7 – Torino
(orario: 10/12 – 15,30/19,30 - dal mercoledì alla domenica)



Il Concorso letterario nazionale Lingua Madre – progetto permanente della Regione Piemonte e del Salone Internazionale del Libro di Torino – intende offrire spunti di riflessione sul nuovo panorama sociale e culturale del Paese attraverso uno sguardo sull'esperienza della migrazione non convenzionale: quello delle donne, sempre più protagoniste del fenomeno.

Così è nata la mostra fotografica **ITALIANE, STRANIERE: DONNE – volti e voci del Concorso Lingua Madre**, realizzata in collaborazione con Poste Italiane in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Il percorso è diviso in quattro sezioni (*Dismàtria, L'altra sono io, La scrittura luogo privilegiato dell'incontro, La cultura occasione di confronto*) ed è accompagnato da frammenti di racconti tratti dalle antologie Lingua Madre. Una galleria d'immagini – realizzate nel corso dei sette anni di attività del Concorso – e voci di donne straniere e italiane, appartenenti a diverse generazioni, ma unite da un sentire comune, che le rende simili nel modo di affrontare la vita e vivere gli eventi. Storie d'Italia e di italiane, che guardano al futuro. La mostra, infatti, sottolinea la complessità del ruolo femminile nell'attuale società ove famiglia, lavoro, espressione politica e associativa sono alcuni dei molti fronti sui quali sono impegnate le donne, dando spazio alle modalità e alle strategie femminili sia nella sfera quotidiana sia in quella sociale.

Immagini che riprendono e rappresentano le donne in modo diverso da quanto abitualmente accade, che testimoniano il cambiamento di cui sono protagoniste, in relazione fra loro. Donne reali.

Sede della mostra, grazie alla collaborazione con Biblioteche Civiche Torinesi, sarà il Mausoleo della Bela Rosin (Strada Castello di Mirafiori 148/7 – Torino), che l'ospiterà in estate insieme all'esposizione delle fotografie del Premio speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo della VI edizione del Concorso.

LE SEZIONI DELLA MOSTRA



1 – DISMATRIA

Dismàtria per indicare il dis-patrio femminile, poiché il legame che lega le donne alla terra d'origine è quello materno...

(Igiaba Scego – Dismàtria - in Pecore Nere, Laterza)

2 - L'ALTRA SONO IO

La donna cerca la risonanza di sé nell'autenticità di un'altra donna perché capisce che il suo unico modo di ritrovare se stessa è nella sua specie.

(Carla Lonzi – Sputiamo su Hegel e altri scritti – Rivolta Femminile)

3 - LA SCRITTURA

LUOGO PRIVILEGIATO DELL'INCONTRO

Credo che le donne arrivino alla scrittura insieme alla creazione di se stesse.

(Carolyn G. Heilbrun – Scrivere la vita di una donna – La Tartaruga)

4 - LA CULTURA

OCASIONE DI CONFRONTO

La risposta alle tensioni fra la razza bianca e quelle di colore, tra maschi e femmine, sta nella nostra capacità di risanare la scissione alle fondamenta delle nostre vite...

(Gloria Anzaldù - Borderlands/La Frontera - Spinster Aunt Lute Press)